

# MEDIOBANCA

*Resoconto intermedio di gestione*

(30 settembre 2010)

# MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE € 430.551.416

SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE

CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA

ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

## *Resoconto intermedio di gestione*

(30 settembre 2010)

[www.mediobanca.it](http://www.mediobanca.it)

## I N D I C E

Relazione sulla gestione .....	5
Politiche contabili .....	27
Schemi di bilancio consolidati .....	41
Attestazione del Dirigente Preposto .....	45

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
DEL GRUPPO MEDIOBANCA  
AL 30 SETTEMBRE 2010**

Il primo trimestre chiude con un utile netto di 127,6 milioni, in calo rispetto ai 200,6 milioni dello scorso anno, ma superiore a quello dei tre trimestri precedenti (rispettivamente 69,5, 84,3 e 46,4 milioni). Il corrispondente trimestre dello scorso anno beneficiava di maggiori utili su cessioni di titoli disponibili per la vendita (103,4 milioni contro 7,7 milioni) e utili da *trading* particolarmente elevati (162,9 milioni contro 72 milioni quest'anno) connessi ad uno scenario di mercato molto favorevole. Il calo dei ricavi (da 678,1 a 498,7 milioni) riflette inoltre i seguenti andamenti:

- il margine di interesse cresce da 213,9 a 262,1 milioni (+22,5%) riflettendo il minor costo del *funding* per l'area *retail* e *private banking* (+21,4%, da 119,4 a 145 milioni) e l'incremento dei rendimenti del comparto *corporate* ed *investment banking* (+13,3%, da 102,3 a 115,9 milioni);
- le commissioni ed altri proventi diminuiscono del 21,8% (da 144,6 a 113,1 milioni) per il minor apporto del *corporate* e *investment banking* (-31,8%, da 93,1 a 63,5 milioni) che si confronta con un primo trimestre dell'anno scorso particolarmente positivo e sconta la riflessività del mercato conseguente alla debolezza della ripresa economica e alla crisi dei debiti sovrani;
- l'utile complessivo delle società consolidate ad *equity* si riduce da 53,3 a 43,8 milioni per il contributo negativo di Pirelli (9,2 milioni, collegato alla perdita straordinaria registrata in sede di *spin-off* di Prelios) ed un minor apporto di Assicurazioni Generali (46,3 milioni contro 58,9 milioni) parzialmente compensati dal ritorno all'utile di RCS MediaGroup (+3 milioni).

I costi si mantengono pressoché stabili (+3,4%, 188 milioni contro 181,8 milioni).

Le rettifiche di valore sui crediti diminuiscono del 20% (da 140,9 a 112,3 milioni), in particolare nei segmenti *corporate* (19,4 milioni contro

40,2 milioni) e *leasing* (5,6 milioni contro 7,8 milioni), confermando il *trend* di miglioramento dello scorso esercizio. In calo anche le rettifiche di valore sui crediti alle famiglie (87,3 milioni contro 92,9 milioni).

Pressoché assenti (1,1 milioni) le rettifiche su investimenti azionari disponibili per la vendita per effetto della generalizzata ripresa dei mercati che ha determinato, tra l'altro, un incremento della riserva da valutazione (+36,2 milioni), per buona parte (20,4 milioni) relativa a titoli oggetto di *impairment* nei precedenti esercizi.

Quanto alle singole aree di attività: il *corporate e investment banking* mostra un utile netto di 79,2 milioni (146,6 milioni), con un calo dei ricavi (da 427,8 a 243,3 milioni) connesso ai già riferiti minori proventi di tesoreria e su titoli disponibili per la vendita. Il *retail e private banking* registra un utile di 15 milioni (3,3 milioni) beneficiando del miglioramento del margine di intermediazione (231,9 milioni contro 207,1 milioni) e di minori rettifiche su crediti (da 92,9 a 87,3 milioni). Il *principal investing* concorre con 50,6 milioni (49,6 milioni).

Gli aggregati patrimoniali mostrano un calo della tesoreria (da 15 a 12,7 miliardi) a favore e degli impieghi a clientela (da 33,7 a 34,3 miliardi) e del portafoglio a reddito fisso disponibile per la vendita (da 5,2 a 6,5 miliardi). La provvista passa da 53,8 a 53,4 miliardi, di cui 10,1 miliardi provenienti dal canale *retail* di CheBanca! (9,6 miliardi). Le masse gestite nel *private banking* sono salite da 11,7 a 11,8 miliardi.

\* \* \*

Tra i principali eventi che hanno caratterizzato il trimestre si segnalano le delibere del Consiglio di Amministrazione del 21 settembre scorso in materia di politiche di remunerazioni e del connesso piano di *performance share*, che si inquadra nell'allineamento dei sistemi di remunerazione del personale alle recenti disposizioni del *Financial Stability Board* e che saranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea il 28 ottobre prossimo.

## DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale consolidati sono di seguito riclassificati secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa del Gruppo. In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d'Italia con gli opportuni dettagli per la riclassificazione.

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (\*)

	30 settembre 2009	Esercizio 2009/10	30 settembre 2010	Variazione 9/10-9/09
		(€ milioni)		(%)
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	213,9	917,-	262,1	+22,5
Proventi da negoziazione .....	266,3	353,8	79,7	-70,1
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	144,6	533,5	113,1	-21,8
Valorizzazione <i>equity method</i> .....	53,3	213,5	43,8	-17,8
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>678,1</b>	<b>2.017,8</b>	<b>498,7</b>	<b>-26,5</b>
Costi del personale .....	(96,-)	(379,6)	(99,3)	+3,4
Spese amministrative .....	(85,8)	(393,3)	(88,7)	+3,4
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(181,8)</b>	<b>(772,9)</b>	<b>(188,-)</b>	<b>+3,4</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(140,9)	(516,8)	(112,3)	-20,3
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(73,5)	(150,-)	(1,1)	n.s.
Altri utili/(perdite) .....	5,4	5,2	—	n.s.
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>287,3</b>	<b>583,3</b>	<b>197,3</b>	<b>-31,3</b>
Imposte sul reddito .....	(85,6)	(181,2)	(68,1)	-20,4
Risultato di pertinenza di terzi .....	(1,1)	(1,3)	(1,6)	+45,5
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>200,6</b>	<b>400,8</b>	<b>127,6</b>	<b>-36,4</b>

(\*) Per le modalità di riclassificazione dei dati cfr. anche la sezione “criteri di redazione”.

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	30 settembre 2009	30 giugno 2010	30 settembre 2010
	(€ milioni)		
<b>Attivo</b>			
Impieghi netti di tesoreria .....	12.611,3	14.976,-	12.729,7
Titoli disponibili per la vendita .....	7.341,6	6.825,7	8.117,8
<i>di cui: a reddito fisso</i> .....	5.598,3	5.248,6	6.525,5
<i>azionari</i> .....	1.329,7	1.538,8	1.557,-
Titoli immobilizzati (HTM & LR) .....	1.534,1	1.455,4	1.455,8
Impieghi a clientela .....	34.615,8	33.701,5	34.313,9
Partecipazioni .....	2.749,-	3.348,-	3.313,1
Attività materiali e immateriali .....	760,7	762,6	760,1
Altre attività .....	1.025,3	1.188,3	1.299,3
<i>di cui: attività fiscali</i> .....	803,1	924,5	872,4
Totale attivo .....	<u>60.637,8</u>	<u>62.257,5</u>	<u>61.989,7</u>
<b>Passivo</b>			
Provvista .....	52.814,1	53.852,3	53.427,2
<i>di cui: titoli in circolazione</i> .....	35.993,3	35.193,3	34.331,-
<i>depositi retail</i> .....	7.295,-	9.561,1	10.131,2
Altre voci del passivo .....	1.377,1	1.387,2	1.561,2
<i>di cui: passività fiscali</i> .....	755,1	633,1	692,7
Fondi del passivo .....	182,8	183,6	183,5
Patrimonio netto .....	6.063,2	6.433,6	6.690,2
<i>di cui: capitale</i> .....	430,5	430,5	430,6
<i>riserve</i> .....	5.529,-	5.899,8	6.154,-
<i>patrimonio di terzi</i> .....	103,7	103,3	105,6
Utile di periodo.....	200,6	400,8	127,6
Totale passivo .....	<u>60.637,8</u>	<u>62.257,5</u>	<u>61.989,7</u>

## DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PER AREE DI ATTIVITÀ

30 SETTEMBRE 2010	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Gruppo
(€ milioni)				
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	115,9	(2,1)	145,-	262,1
Proventi da negoziazione .....	72,9	—	28,3	79,7
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti .....	63,5	—	58,6	113,1
Valorizzazione <i>equity method</i> .....	(9,-)	52,9	—	43,8
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b> .....	<b>243,3</b>	<b>50,8</b>	<b>231,9</b>	<b>498,7</b>
Costi del personale .....	(57,7)	(1,4)	(43,6)	(99,3)
Spese amministrative .....	(23,1)	(0,6)	(71,5)	(88,7)
<b>COSTI DI STRUTTURA</b> .....	<b>(80,8)</b>	<b>(2,-)</b>	<b>(115,1)</b>	<b>(188,-)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ...	(25,-)	—	(87,3)	(112,3)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(0,8)	—	(0,3)	(1,1)
Altri utili/(perdite) .....	—	—	—	—
<b>RISULTATO LORDO</b> .....	<b>136,7</b>	<b>48,8</b>	<b>29,2</b>	<b>197,3</b>
Imposte sul reddito .....	(55,9)	1,8	(14,2)	(68,1)
Risultato di pertinenza di terzi .....	(1,6)	—	—	(1,6)
<b>UTILE NETTO</b> .....	<b>79,2</b>	<b>50,6</b>	<b>15,-</b>	<b>127,6</b>
Cost/Income (%) .....	33,2	3,9	49,6	37,7
<b>Dati patrimoniali</b>				
Impieghi netti di tesoreria .....	14.059,7	—	4.590,6	12.729,7
Titoli disponibili per la vendita .....	6.526,4	127,9	2.421,3	8.117,8
Titoli immobilizzati (HTM & LR) .....	1.455,1	—	2.693,7	1.455,8
Partecipazioni .....	386,2	2.869,9	—	3.313,1
Impieghi a clientela .....	25.206,1	—	12.603,6	34.313,9
di cui: a società del Gruppo .....	3.488,2	—	—	—
Raccolta .....	(44.448,6)	(259,8)	(21.633,4)	(53.427,2)
Dipendenti .....	898	—	2.484 (*)	3.261

(\*) Include pro-forma 121 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

1) Le aree di business sono:

- *CIB (Corporate e Investment Banking)*: comprende le attività *corporate* ed *investment banking* incluso il *leasing* nonché il portafoglio delle partecipazioni d'affari. Le società del raggruppamento sono Mediobanca, Mediobanca International, MB Securities Usa, Consortium, Prominvestment, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing e Teleleasing;
- *Principal Investing*: gli investimenti partecipativi del Gruppo in Assicurazioni Generali, in RCS MediaGroup e in Telco nonché quelli assunti nell'ambito delle attività di *merchant banking* e di intervento in fondi di *private equity*;
- *Retail e Private Banking*: si tratta delle attività che si rivolgono alla clientela *retail* attraverso i prodotti di credito al consumo, mutui immobiliari, conti deposito, *private banking* e attività fiduciaria. Le società che ne fanno parte sono Compass, CheBanca!, Cofactor, Futuro, Compass RE e Creditech (credito alle famiglie) Compagnie Monégasque de Banque, Spafid e Prudentia Fiduciaria e pro-forma il 50% di Banca Esperia (*private banking*).

2) La somma dei dati per area di business differisce dal totale del Gruppo per:

- il consolidamento proporzionale (50%) di Banca Esperia in luogo della valorizzazione a patrimonio netto;
- le rettifiche/differenze di consolidamento nette tra le aree di business (0,8 milioni e 17,2 milioni rispettivamente al 30 settembre 2009 e 30 settembre 2010 quest'ultimo include da 21,5 milioni di proventi da negoziazione su operazioni di compravendita infragruppo del *retail*).

30 SETTEMBRE 2009

	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Gruppo
	(€ milioni)			
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	102,3	(2,7)	119,4	213,9
Proventi da negoziazione .....	233,5	—	28,2	266,3
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ....	93,1	—	59,6	144,6
Valorizzazione <i>equity method</i> .....	(1,1)	54,5	(0,1)	53,3
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b> .....	<b>427,8</b>	<b>51,8</b>	<b>207,1</b>	<b>678,1</b>
Costi del personale .....	(55,4)	(1,4)	(41,8)	(96,-)
Spese amministrative .....	(20,9)	(0,7)	(70,8)	(85,8)
<b>COSTI DI STRUTTURA</b> .....	<b>(76,3)</b>	<b>(2,1)</b>	<b>(112,6)</b>	<b>(181,8)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ...	(48,-)	—	(92,9)	(140,9)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(73,2)	—	(0,3)	(73,5)
Altri utili/(perdite) .....	—	—	5,5	5,4
<b>RISULTATO LORDO</b> .....	<b>230,3</b>	<b>49,7</b>	<b>6,8</b>	<b>287,3</b>
Imposte sul reddito .....	(82,6)	(0,1)	(3,5)	(85,6)
Risultato di pertinenza di terzi .....	(1,1)	—	—	(1,1)
<b>UTILE NETTO</b> .....	<b>146,6</b>	<b>49,6</b>	<b>3,3</b>	<b>200,6</b>
Cost/Income (%) .....	17,8	4,1	54,4	26,8
<b>Dati patrimoniali</b>				
Impieghi netti di tesoreria .....	13.443,3	—	3.367,6	12.611,3
Titoli disponibili per la vendita .....	4.856,4	121,5	2.966,2	7.341,6
Titoli immobilizzati (HTM & LR) .....	1.533,3	—	1.021,6	1.534,1
Partecipazioni .....	408,8	2.282,6	0,5	2.749,-
Impieghi a clientela .....	26.008,3	—	12.048,2	34.615,8
<i>di cui: a società del Gruppo</i> .....	3.427,4	—	—	—
Raccolta .....	(43.097,2)	(259,8)	(18.620,8)	(52.814,1)
Dipendenti .....	853	—	2.410 (*)	3.153

(\*) Include pro-forma 104 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

## LO STATO PATRIMONIALE

Le principali voci patrimoniali mostrano nel trimestre il seguente andamento:

**Provvista** — diminuisce lievemente da 53.852,3 a 53.427,2 (-0,8%) confermando il *trend* dello scorso esercizio per quanto riguarda la composizione: riduzioni dei titoli in circolazione (da 35.193,3 a 34.331 milioni) e del ricorso al sistema bancario (da 9.097,9 a 8.965 milioni) a favore della quota *retail* CheBanca! (+6%, da 9.561,1 a 10.131,2 milioni).

**Impieghi a clientela** — in leggero aumento (da 33.701,5 a 34.313,9 milioni), riflettono una ripresa di *corporate* e *retail*.

	30 giugno 2010	30 settembre 2010	Variazione
	(€ milioni)		(%)
Corporate e Investment Banking .....	21.144,2	21.718,-	+2,7
– di cui: <i>leasing</i> .....	4.544,7	4.469,9	-1,6
Retail .....	12.557,3	12.595,9	+0,3
– di cui: <i>credito al consumo</i> .....	8.271,-	8.367,-	+1,2
<i>mutui ipotecari</i> .....	3.545,8	3.584,7	+1,1
<i>private</i> .....	740,5	644,2	-13,-
TOTALE IMPIEGHI A CLIENTELA .....	33.701,5	34.313,9	+1,8

**Partecipazioni** — passano da 3.348 a 3.313,1 milioni, dopo aver registrato utili netti di periodo per 43,8 milioni – di cui 46,3 milioni relativi ad Assicurazioni Generali, 3 milioni a RCS MediaGroup e 9,2 milioni di perdite su Pirelli – e riduzioni delle riserve da valutazione per 78,7 milioni, pressoché integralmente riferibili ad Assicurazioni Generali. La plusvalenza netta sulle quotate ai prezzi del 30 settembre è di 612,8 milioni (455,3 milioni).

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico	Controvalore alle quotazioni del 30.09.2010	Plus
		(€ milioni)		
PARTECIPAZIONI QUOTATE				
Assicurazioni Generali .....	13,24	2.277,8	3.044,-	766,2
RCS MediaGroup, <i>ordinarie</i> ....	14,36	192,-	121,-	(71,-)
Pirelli & C. S.p.A. ....	4,49	109,6	130,9	21,3
Gemina .....	12,53	197,8	94,1	(103,7)
		<u>2.777,2</u>	<u>3.390,-</u>	<u>612,8</u>
ALTRE PARTECIPAZIONI				
Telco .....	11,62	373,1		
Banca Esperia .....	50,—	56,9		
Burgo Group .....	22,13	78,8		
Athena Private Equity class A ....	24,27	25,9		
Fidia .....	25,—	1,1		
Altre minori .....		0,1		
		<u>535,9</u>		
		<u>3.313,1</u>		

(\*) Sull'intero capitale sociale.

**Titoli immobilizzati** — stabili a 1.455,4 (ex 1.455,8 milioni) dopo rimborsi per 6,1 milioni ed adeguamenti del costo ammortizzato per 6,5 milioni positivi. La minusvalenza inespressa ai corsi correnti è di 11,3 milioni (22,4 milioni al 30 giugno).

**Titoli disponibili per la vendita** — il portafoglio è costituito da titoli di debito per 6.525,5 milioni (5.248,6 milioni), azioni per 1.557 milioni (1.538,8 milioni) e quote fondi della Compagnie Monégasque de Banque per 35,4 milioni (38,3 milioni). Il comparto obbligazionario si incrementa di oltre 1,2 miliardi anche per la riallocazione di titoli dal *trading* al *banking book* della Capogruppo; la ripresa del *fair value* vale 44 milioni. I movimenti del comparto *equity* (che include anche le obbligazioni convertibili in azioni) riguardano investimenti netti per 10 milioni ed adeguamenti positivi al *fair value* di fine periodo per 36,1 milioni, di cui

20,4 milioni connessi a titoli oggetto di *impairment* lo scorso esercizio; pressoché azzerate (−0,8 milioni) le rettifiche a conto economico.

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico al 30 settembre 2010	Adeguamento al <i>fair value</i>	<i>Impairment</i> a conto economico	Riserva AFS complessiva
Italmobiliare .....	9,5 - 5,47	51,8	4,8	—	17,2
Cashes Unicredit .....		315,7	(0,4)	—	(21,1)
Sintonia S.A. ....	6,50	311,8	—	—	—
Delmi S.p.A., <i>ordinarie</i>	6,—	97,3	—	—	(12,8)
Santè S.A. ....	9,90	82,2	—	(0,7)	—
Altre azioni quotate ....		436,2	31,1	(0,1)	(15,9)
Altre azioni non quotate .		262,—	0,7	—	53,7
<b>TOTALE AZIONI.....</b>		<b>1.557,—</b>	<b>36,2</b>	<b>(0,8)</b>	<b>21,1</b>

(\*) La prima percentuale indica la quota sulle azioni della rispettiva categoria, la seconda sull'intero capitale sociale.

La riserva da valutazione netta del comparto torna positiva per 31,8 milioni (rispetto ai −47,1 milioni del giugno scorso), di cui 21,8 milioni relativi ad azioni ed altri titoli (−14,5 milioni) e 10 milioni a titoli di debito (−32,6 milioni).

**Impieghi netti di tesoreria** — la voce si riduce da 14.976 a 12.729,7 milioni e include 422,7 milioni di disponibilità liquide (722,3 milioni), 7.101,5 milioni di titoli a reddito fisso (9.185,4 milioni), 2.057 milioni di titoli azionari e fondi (1.512,4 milioni), 320,4 milioni di valorizzazioni negative su contratti derivati (430,8 milioni) ed impieghi netti a breve (pronti termine, depositi bancari, etc.) per 3.468,9 milioni (3.986,7 milioni).

**Fondi del passivo** — la voce è costituita dal fondo rischi ed oneri (156,1 milioni contro 156,3 milioni) e dal TFR (27,4 milioni contro 27,3 milioni).

**Patrimonio Netto** — aumenta di 254,2 milioni (da 6.330,4 a 6.584,6 milioni) dopo l'accantonamento dell'utile 2010 non distribuito (257,4 milioni) e l'incremento delle riserve da valutazione (72,4 milioni) al netto delle differenze negative di consolidamento legate all'applicazione dell'*equity method* (−77,5 milioni). La riserva da valutazione del portafoglio

titoli disponibili per la vendita torna positiva a 26,6 milioni (-22,6 milioni); la riserva per la copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) permane negativa a 76,5 milioni (99,5 milioni); la riserva da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto si è ridotta da 162,1 a 83 milioni.

## IL CONTO ECONOMICO

**Il margine di interesse** — aumenta da 213,9 a 262,1 milioni e riflette la dinamica positiva del segmento *corporate* (+13,3%, da 102,3 a 115,9 milioni) – per l’ampliamento degli *spread* – e del *retail* (+21,4%, da 119,4 a 145 milioni) che continua a beneficiare del minor costo della raccolta in presenza di impieghi in crescita.

**Proventi da negoziazione** — la voce include il risultato dell’attività di negoziazione per 72 milioni (162,9 milioni lo scorso anno) e gli utili su cessioni di titoli disponibili per la vendita per 1,8 milioni (98,4 milioni). L’attività di *trading*, pur in calo rispetto allo scorso anno, torna positiva dopo la perdita dell’ultimo trimestre dello scorso anno (-46,5 milioni) beneficiando dell’apporto positivo di entrambi i comparti: *fixed income* (54,9 milioni) e *equity* (17,1 milioni).

	30 settembre 2009	30 settembre 2010
	(€ milioni)	
Proventi/(perdite) da <i>trading</i> .....	98,-	116,9
Valorizzazione di fine esercizio .....	64,4	(46,4)
Dividendi .....	0,5	1,5
TOTALE attività <i>trading</i> .....	<u>162,9</u>	<u>72,-</u>

**Le commissioni e gli altri proventi netti** — diminuiscono del 21,8%, principalmente per il minor apporto di *corporate* e *investment banking* che risente soprattutto del rallentamento del capital market (6,5 milioni contro 34,3 milioni); stabili le commissioni del credito al consumo (39,5 milioni contro 39,8 milioni) mentre permane debole il contributo del *private banking* (8,3 milioni contro 10,3 milioni).

**I costi di struttura** — aumentano lievemente da 181,8 a 188 milioni (+3,4%) e sono costituiti da:

- costi del personale per 99,3 milioni (96 milioni), con un organico in crescita da 3.153 a 3.261 dipendenti; includono 1,9 milioni relativi agli emolumenti degli amministratori (2,7 milioni) e 2,1 milioni di costi per *stock option* (1,3 milioni);
- costi e spese diversi per 88,7 milioni (85,8 milioni), di cui ammortamenti per 10,4 milioni (9,1 milioni) e spese amministrative per 78,3 milioni (76,7 milioni) così ripartite:

	30 settembre 2009	30 settembre 2010
	(€ milioni)	
Servizi legali, fiscali e professionali .....	8,2	9,5
Attività di recupero crediti .....	6,-	6,5
Marketing e comunicazione.....	11,2	13,4
Fitti e manutenzioni immobili .....	11,9	8,4
Elaborazione dati .....	7,2	8,-
Info provider .....	4,7	5,4
Servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento .	4,1	5,-
Spese di funzionamento .....	13,3	12,3
Altri costi del personale .....	5,8	6,4
Altri .....	2,1	1,3
Imposte indirette e tasse (al netto di sostitutiva) .....	2,2	2,1
TOTALE .....	<u>76,7</u>	<u>78,3</u>

**Le rettifiche di valore su crediti** — la riduzione (da 140,9 a 112,3 milioni) conferma il progressivo miglioramento in tutti i segmenti: servizi finanziari alle famiglie da 92,9 a 87,3 milioni; portafoglio *corporate* da 40,2 a 19,4 milioni.

## Dati economici e patrimoniali per aree di attività

Nel seguito si forniscono gli andamenti per area di attività del Gruppo.

### Corporate e Investment Banking (wholesale e leasing)

	30 settembre 2009	Esercizio 2009/10	30 settembre 2010	Variazione 9/10-9/09
		(€ milioni)		(%)
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	102,3	428,9	115,9	+13,3
Proventi da negoziazione .....	233,5	244,4	72,9	-68,8
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	93,1	332,4	63,5	-31,8
Valorizzazione <i>equity method</i> .....	(1,1)	0,3	(9,-)	n.s.
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b> .....	<b>427,8</b>	<b>1.006,-</b>	<b>243,3</b>	<b>-43,1</b>
Costi del personale .....	(55,4)	(205,1)	(57,7)	+4,2
Spese amministrative .....	(20,9)	(98,-)	(23,1)	+10,5
<b>COSTI DI STRUTTURA</b> .....	<b>(76,3)</b>	<b>(303,1)</b>	<b>(80,8)</b>	<b>+5,9</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(48,-)	(156,-)	(25,-)	-47,9
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(73,2)	(135,8)	(0,8)	n.s.
<b>RISULTATO LORDO</b> .....	<b>230,3</b>	<b>411,1</b>	<b>136,7</b>	<b>-40,6</b>
Imposte sul reddito .....	(82,6)	(166,7)	(55,9)	-32,3
Risultato di pertinenza di terzi .....	(1,1)	(1,4)	(1,6)	+45,5
<b>UTILE NETTO</b> .....	<b>146,6</b>	<b>243,-</b>	<b>79,2</b>	<b>-46,-</b>
Cost/Income (%) .....	17,8	30,1	33,2	

	30 settembre 2009	30 giugno 2010	30 settembre 2010
	(€ milioni)		
Impieghi netti di tesoreria .....	13.443,3	16.362,2	14.059,7
Titoli disponibili per la vendita .....	4.856,4	5.122,4	6.526,4
Titoli immobilizzati (HTM & LR) .....	1.533,3	1.454,5	1.455,1
Partecipazioni .....	408,8	397,8	386,2
Impieghi a clientela .....	26.008,3	24.629,5	25.206,1
<i>di cui a società del Gruppo</i> .....	3.427,4	3.485,2	3.488,2
Provvista .....	(43.097,2)	(44.921,7)	(44.448,6)

Il primo trimestre si chiude con un risultato netto di 79,2 milioni, in calo rispetto ai 146,6 milioni dello scorso anno, ma in sensibile incremento rispetto agli altri tre trimestri dell'esercizio scorso (61,8 milioni a dicembre, 50,5 milioni a marzo e perdita di 15,9 milioni a giugno). I ricavi passano da 427,8 a 243,3 milioni per i già riferiti minori proventi da *trading* (69,7 milioni contro 163,5 milioni) e su titoli disponibili per la vendita (3,2 milioni contro 70 milioni) che scontano un raffronto con un primo trimestre dello scorso anno caratterizzato da una *performance* del *fixed income* particolarmente positiva per il restringimento degli *spread* su titoli in portafoglio (163,5 milioni contro una media trimestrale di circa 40 milioni degli ultimi 3 anni) e dalla cessione dell'ultima quota del possesso Fiat (64,5 milioni). L'incremento del margine di interesse (+13,3%, da 102,3 a 115,9 milioni) è stato assorbito da minori commissioni (-31,8%, da 93,1 a 63,5 milioni) e da perdite non ricorrenti delle società consolidate ad *equity* (-9 milioni, in particolare Pirelli). I costi di struttura aumentano del 5,9% (da 76,3 a 80,8 milioni) e restano collegati allo sviluppo dell'attività e delle infrastrutture informatiche. Le svalutazioni nette su crediti ammontano a 25 milioni, di cui 5,6 milioni del *leasing* (7,8 milioni) e 19,4 milioni sul portafoglio *corporate* (40,2 milioni), quest'ultime ormai in miglioramento da oltre cinque trimestri. Pressoché assenti le rettifiche su titoli (0,8 milioni).

Le voci patrimoniali indicano una crescita del portafoglio titoli disponibili per la vendita (da 5,1 a 6,5 miliardi) e degli impieghi a clientela (da 24,6 a 25,2 miliardi) finanziati dalla riduzione degli impieghi netti di tesoreria (da 16,4 a 14,1 miliardi).

Corporate e Investment Banking 30 settembre 2010	Wholesale	Leasing	Totale
		(€ milioni)	
Margine di interesse .....	97,9	18,-	115,9
Proventi da negoziazione .....	72,9	—	72,9
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	62,9	0,6	63,5
Valorizzazione <i>equity method</i> .....	(9,-)	—	(9,-)
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>224,7</b>	<b>18,6</b>	<b>243,3</b>
Costi del personale .....	(53,5)	(4,2)	(57,7)
Spese amministrative .....	(20,2)	(2,9)	(23,1)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(73,7)</b>	<b>(7,1)</b>	<b>(80,8)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(19,4)	(5,6)	(25,-)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(0,8)	—	(0,8)
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>130,8</b>	<b>5,9</b>	<b>136,7</b>
Imposte sul reddito .....	(53,3)	(2,6)	(55,9)
Risultato di pertinenza di terzi .....	—	(1,6)	(1,6)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>77,5</b>	<b>1,7</b>	<b>79,2</b>
Cost/Income (%) .....	32,8	38,2	33,2
Altre attività finanziarie .....	22.369,8	57,6	22.427,4
Impieghi a clientela .....	20.736,2	4.469,9	25.206,1
<i>di cui a società del Gruppo</i> .....	3.488,2	—	3.488,2
Erogato .....	—	261,9	—
Dipendenti .....	691	207	898

Corporate e Investment Banking 30 settembre 2009	Wholesale	Leasing	Totale
		(€ milioni)	
Margine di interesse .....	83,7	18,6	102,3
Proventi da negoziazione .....	233,5	—	233,5
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	92,4	0,7	93,1
Valorizzazione <i>equity method</i> .....	(1,1)	—	(1,1)
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>408,5</b>	<b>19,3</b>	<b>427,8</b>
Costi del personale .....	(51,3)	(4,1)	(55,4)
Spese amministrative .....	(17,9)	(3,-)	(20,9)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(69,2)</b>	<b>(7,1)</b>	<b>(76,3)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(40,2)	(7,8)	(48,-)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(73,2)	—	(73,2)
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>225,9</b>	<b>4,4</b>	<b>230,3</b>
Imposte sul reddito .....	(80,4)	(2,2)	(82,6)
Risultato di pertinenza di terzi .....	—	(1,1)	(1,1)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>145,5</b>	<b>1,1</b>	<b>146,6</b>
Cost/Income (%) .....	16,9	36,8	17,8
Altre attività finanziarie .....	20.186,8	55,-	20.241,8
Impieghi a clientela .....	21.232,6	4.775,7	26.008,3
<i>di cui a società del Gruppo</i> .....	<i>3.427,4</i>	<i>—</i>	<i>3.427,4</i>
Erogato .....	—	294,2	—
Dipendenti .....	642	211	853

## Principal Investing (portafoglio di investimento azionario)

	30 settembre 2009	Esercizio 2009/10	30 settembre 2010	Variazione 9/10-9/09
	(€ milioni)			(%)
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	(2,7)	(9,6)	(2,1)	-22,2
Proventi da negoziazione .....	—	—	—	n.s.
Valorizzazione <i>equity method</i> .....	54,5	213,4	52,9	-2,9
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b> .....	<b>51,8</b>	<b>203,8</b>	<b>50,8</b>	<b>-1,9</b>
Costi del personale .....	(1,4)	(5,5)	(1,4)	n.s.
Spese amministrative .....	(0,7)	(2,6)	(0,6)	-14,3
<b>COSTI DI STRUTTURA</b> .....	<b>(2,1)</b>	<b>(8,1)</b>	<b>(2,-)</b>	<b>-4,8</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	—	(12,2)	—	n.s.
<b>RISULTATO LORDO</b> .....	<b>49,7</b>	<b>183,5</b>	<b>48,8</b>	-1,8
Imposte sul reddito .....	(0,1)	1,-	1,8	n.s.
<b>UTILE NETTO</b> .....	<b>49,6</b>	<b>184,5</b>	<b>50,6</b>	<b>+2,-</b>
	30 settembre 2009	Esercizio 2009/10	30 settembre 2010	Variazione 9/10-6/10
	(€ milioni)			(%)
Titoli disponibili per la vendita.....	121,5	114,8	127,9	+11,4
Partecipazioni .....	2.282,6	2.892,2	2.869,9	+25,7

La quota degli utili di competenza del periodo rimane pressoché stabile a 50,6 milioni (da 49,6 milioni) con un apporto positivo per tutte le partecipazioni: Generali per 46,3 milioni (58,9 milioni), RCS MediaGroup 3 milioni (-3,5 milioni) e Telco 3,7 milioni (0,6 milioni).

## Retail e Private Banking (servizi finanziari alle famiglie e private banking)

	30 settembre 2009	Esercizio 2009/10	30 settembre 2010	Variazione 9/10-9/09
		(€ milioni)		(%)
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	119,4	525,7	145,-	+21,4
Proventi da negoziazione .....	28,2	79,2	28,3	+0,4
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	59,6	240,-	58,6	-1,7
Valorizzazione <i>equity method</i> .....	(0,1)	(0,3)	—	n.s.
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b> .....	<b>207,1</b>	<b>844,6</b>	<b>231,9</b>	<b>+12,-</b>
Costi del personale .....	(41,8)	(182,5)	(43,6)	+4,3
Spese amministrative .....	(70,8)	(322,2)	(71,5)	+1,-
<b>COSTI DI STRUTTURA</b> .....	<b>(112,6)</b>	<b>(504,7)</b>	<b>(115,1)</b>	<b>+2,2</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(92,9)	(360,8)	(87,3)	-6,-
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(0,3)	(1,9)	(0,3)	—
Altri utili/(perdite) .....	5,5	5,2	—	n.s.
<b>RISULTATO LORDO</b> .....	<b>6,8</b>	<b>(17,6)</b>	<b>29,2</b>	<b>n.s.</b>
Imposte sul reddito .....	(3,5)	(14,-)	(14,2)	n.s.
<b>UTILE NETTO</b> .....	<b>3,3</b>	<b>(31,6)</b>	<b>15,-</b>	<b>n.s.</b>
Cost/Income (%) .....	54,4	59,8	49,6	

	30 settembre 2009	Esercizio 2009/10	30 settembre 2010
		(€ milioni)	
Impieghi netti di tesoreria .....	3.367,6	4.086,8	4.590,6
Titoli disponibili per la vendita .....	2.966,2	2.571,8	2.421,3
Titoli immobilizzati (HTM & LR) .....	1.021,6	2.507,4	2.693,7
Partecipazioni .....	0,5	1,4	—
Impieghi a clientela .....	12.048,2	12.563,9	12.603,6
Provvista .....	(18.620,8)	(20.999,9)	(21.633,4)

Il trimestre mostra un utile di 15 milioni, in sensibile aumento rispetto allo scorso anno (3,3 milioni) per effetto del maggior margine di interesse (+21,4%, da 119,4 a 145 milioni) che beneficia soprattutto del minor costo della raccolta. Le rettifiche su crediti diminuiscono da 92,9 a 87,3 milioni, a conferma del favorevole *trend* iniziato lo scorso esercizio.

Quanto ai singoli settori, il credito al consumo presenta un utile in aumento a 12,7 milioni (3 milioni) che riflette maggiori ricavi (da 152 a 165,1 milioni) e minori svalutazioni (79,6 milioni contro 87,2 milioni). Il margine di intermediazione del *retail banking* mostra un incremento da 29,3 a 40 milioni grazie anche alla ripresa del margine di interesse (da 2,6 a 14,1 milioni); la perdita netta si attesta a 4,6 milioni più che dimezzata rispetto allo scorso anno (11,5 milioni). L'apporto del *private banking* si riduce da 11,8 a 6,9 milioni unicamente per il venir meno di proventi straordinari (5,5 milioni) essendo stabili i ricavi (26,8 milioni contro 25,8 milioni) ed i costi (19,5 milioni contro 19,1 milioni).

Quanto ai dati patrimoniali: gli impieghi a clientela sono stabili rispetto al 30 giugno a 12,6 miliardi, di cui 8,4 miliardi rivenienti dal credito al consumo e 3,6 miliardi dai mutui ipotecari; i depositi della clientela CheBanca! aumentano da 9,6 a 10,1 miliardi; gli attivi gestiti/amministrati ammontano a 11,8 miliardi (11,7 miliardi), di cui 5,6 miliardi per la *Compagnie* (5,7 miliardi) e 6,2 miliardi per Banca Esperia (6 miliardi).

Di seguito la divisione per segmenti di attività:

Retail e Private Banking 30 settembre 2010	Credito al consumo	Retail Banking	Private Banking	Totale
	(€ milioni)			
Margine di interesse .....	123,6	14,1	7,3	145,-
Proventi da negoziazione .....	0,2	24,1	4,-	28,3
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	41,3	1,8	15,5	58,6
Valorizzazione <i>equity method</i> .....	—	—	—	—
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b> .....	<b>165,1</b>	<b>40,-</b>	<b>26,8</b>	<b>231,9</b>
Costi del personale .....	(19,7)	(11,6)	(12,3)	(43,6)
Spese amministrative .....	(38,4)	(25,9)	(7,2)	(71,5)
<b>COSTI DI STRUTTURA</b> .....	<b>(58,1)</b>	<b>(37,5)</b>	<b>(19,5)</b>	<b>(115,1)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(79,6)	(7,7)	—	(87,3)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	—	—	(0,3)	(0,3)
Altri utili/(perdite) .....	—	—	—	—
<b>RISULTATO LORDO</b> .....	<b>27,4</b>	<b>(5,2)</b>	<b>7,-</b>	<b>29,2</b>
Imposte sul reddito .....	(14,7)	0,6	(0,1)	(14,2)
<b>UTILE NETTO</b> .....	<b>12,7</b>	<b>(4,6)</b>	<b>6,9</b>	<b>15,-</b>
Cost/Income (%) .....	35,2	n.s.	72,8	49,6
Altre attività finanziarie .....	361,1	7.872,-	1.472,5	9.705,6
Impieghi a clientela .....	8.367,1	3.584,7	651,8	12.603,6
Erogato .....	1.026,1	151,2	—	1.177,3
Filiali .....	146	42	—	188
Dipendenti .....	1.301	843	340	2.484

Retail e Private Banking 30 settembre 2009	Credito al consumo	Retail Banking	Private Banking	Totale
	(€ milioni)			
Margine di interesse .....	110,2	2,6	6,6	119,4
Proventi da negoziazione .....	—	25,2	3,—	28,2
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	41,9	1,5	16,2	59,6
Valorizzazione <i>equity method</i> .....	(0,1)	—	—	(0,1)
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b> .....	<b>152,—</b>	<b>29,3</b>	<b>25,8</b>	<b>207,1</b>
Costi del personale .....	(18,7)	(11,2)	(11,9)	(41,8)
Spese amministrative .....	(36,1)	(27,5)	(7,2)	(70,8)
<b>COSTI DI STRUTTURA</b> .....	<b>(54,8)</b>	<b>(38,7)</b>	<b>(19,1)</b>	<b>(112,6)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(87,2)	(5,7)	—	(92,9)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	—	—	(0,3)	(0,3)
Altri utili/(perdite) .....	—	—	5,5	5,5
<b>RISULTATO LORDO</b> .....	<b>10,—</b>	<b>(15,1)</b>	<b>11,9</b>	<b>6,8</b>
Imposte sul reddito .....	(7,—)	3,6	(0,1)	(3,5)
<b>UTILE NETTO</b> .....	<b>3,—</b>	<b>(11,5)</b>	<b>11,8</b>	<b>3,3</b>
Cost/Income (%) .....	36,1	n.s.	74,—	54,4
Partecipazioni .....	0,5	—	—	0,5
Altre attività finanziarie .....	424,8	4.931,—	1.999,6	7.355,4
Impieghi a clientela .....	8.047,3	3.320,3	680,6	12.048,2
Erogato .....	883,2	213,7	—	1.096,9
Filiali .....	146	55	—	201
Dipendenti .....	1.283	783	344	2.410

Private Banking 30 settembre 2010	CMB	Banca Esperia 50%	Altre	Totale PB
	(€ milioni)			
Margine di interesse .....	6,7	0,5	0,1	7,3
Proventi da negoziazione .....	3,8	0,3	(0,1)	4,-
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti .....	7,4	6,5	1,6	15,5
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>17,9</b>	<b>7,3</b>	<b>1,6</b>	<b>26,8</b>
Costi del personale .....	(6,6)	(4,9)	(0,8)	(12,3)
Spese amministrative .....	(4,6)	(2,4)	(0,2)	(7,2)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(11,2)</b>	<b>(7,3)</b>	<b>(1,-)</b>	<b>(19,5)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(0,3)	—	—	(0,3)
Altri utili/(perdite) .....	—	—	—	—
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>6,4</b>	<b>—</b>	<b>0,6</b>	<b>7,-</b>
Imposte sul reddito .....	—	—	(0,1)	(0,1)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>6,4</b>	<b>—</b>	<b>0,5</b>	<b>6,9</b>
Attivi gestiti/amministrati .....	5.556,-	6.215,-	—	11.771,-
Titoli in amministrazione fiduciaria .....	n.d.	n.d.	1.523,1	1.523,1

Private Banking 30 settembre 2009	CMB	Banca Esperia 50%	Altre	Totale PB
	(€ milioni)			
Margine di interesse .....	6,2	0,3	0,1	6,6
Proventi da negoziazione .....	2,6	0,2	0,2	3,-
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti .....	9,4	5,3	1,5	16,2
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>18,2</b>	<b>5,8</b>	<b>1,8</b>	<b>25,8</b>
Costi del personale .....	(6,8)	(3,9)	(1,2)	(11,9)
Spese amministrative .....	(4,8)	(2,-)	(0,4)	(7,2)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(11,6)</b>	<b>(5,9)</b>	<b>(1,6)</b>	<b>(19,1)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(0,3)	—	—	(0,3)
Altri utili/(perdite) .....	5,4	—	0,1	5,5
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>11,7</b>	<b>(0,1)</b>	<b>0,3</b>	<b>11,9</b>
Imposte sul reddito .....	—	—	(0,1)	(0,1)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>11,7</b>	<b>(0,1)</b>	<b>0,2</b>	<b>11,8</b>
Attivi gestiti/amministrati .....	5.977,-	4.955,-	—	10.932,-
Titoli in amministrazione fiduciaria .....	n.d.	n.d.	1.064,-	1.064,-

\* \* \*

### ***Il prevedibile andamento della gestione***

I risultati nel trimestre confermano le indicazioni riportate nel bilancio al 30 giugno scorso: i ricavi caratteristici dovrebbero beneficiare dell'aumento del margine di interesse; i costi dovrebbero presentare una crescita in linea con quella dello scorso esercizio mentre le rettifiche sui crediti dovrebbero confermare un *trend* favorevole. Restano connesse all'andamento dei mercati le valorizzazioni del portafoglio titoli e partecipazioni.

Milano, 28 ottobre 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## **POLITICHE CONTABILI**

### **Sezione 1**

#### **Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il bilancio consolidato del Gruppo viene redatto, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (ed il successivo primo aggiornamento del 18 novembre 2009) Banca d'Italia ha disciplinato l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ai bilanci bancari; la presente relazione è inoltre redatta in conformità col Regolamento Consob n. 11971/99, concernente la disciplina degli emittenti.

### **Sezione 2**

#### **Area e metodi di consolidamento**

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale; quelle collegate o sottoposte a controllo congiunto sono consolidate e valutate in base al metodo del patrimonio netto.

In sede di consolidamento integrale, il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto dopo l'attribuzione ai terzi delle quote di loro pertinenza, a fronte dell'assunzione degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico. Le differenze positive, dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo e del passivo delle società consolidate integralmente, sono rilevate come avviamento. Le attività e le passività, i proventi e gli oneri derivanti da transazioni tra imprese consolidate sono elisi in sede di consolidamento.

Per le partecipazioni consolidate in base al metodo del patrimonio netto le differenze tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipazione, la cui congruità viene verificata in sede di redazione del bilancio o qualora emergano elementi rappresentativi di eventuali riduzioni di valore. Il risultato pro quota della società partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico.

Nell'esercizio è uscita dal perimetro di consolidamento Technostart S.p.A., liquidata, mentre è stato acquisito il controllo integrale di Ducati Financial Services S.r.l..

1. *Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)*

	Sede	Tipo di rapporto ( <sup>1</sup> )	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % ( <sup>2</sup> )
			Impresa partecipante	Quota %	
A. IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO					
A.1 <i>Metodo integrale</i>					
1. MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Milano	1	—	—	—
2. PROMINVESTMENT S.p.A. - in liquidazione	Roma	1	A.1.1	100,—	100,—
3. PRUDENTIA FIDUCIARIA S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
4. SETECI - Società Consortile per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica S.c.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
5. SPAFID S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
6. COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE - CMB S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.1	100,—	100,—
7. C.M.I. COMPAGNIE MONEGASQUE IMMOBILIERE SCI	Montecarlo	1	A.1.6 A.1.7	99,94 0,06	99,94 0,06
8. C.M.G. COMPAGNIE MONEGASQUE DE GESTION S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.6	99,95	99,95
9. SMEF SOCIETE MONEGASQUE DES ETUDES FINANCIERE S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.6	99,96	99,96
10. CMB ASSET MANAGEMENT S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.6	99,50	99,50
11. MONOECI SOCIETE CIVILE IMMOBILIERE	Montecarlo	1	A.1.6 A.1.8	99,— 1,—	99,— 1,—
12. MOULINS 700 S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.7	99,90	99,90
13. CMB BANQUE PRIVÉE (Suisse) S.A.	Lugano	1	A.1.6	100,—	100,—
14. MEDIOBANCA INTERNATIONAL (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	1	A.1.1 A.1.15	99,— 1,—	99,— 1,—
15. COMPASS S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
16. CHEBANCA! S.p.A.	Milano	1	A.1.15	100,—	100,—
17. COFACTOR S.p.A.	Milano	1	A.1.15	100,—	100,—
18. SELMABIPIEMME LEASING S.p.A.	Milano	1	A.1.15	60,—	60,—
19. PALLADIO LEASING S.p.A.	Vicenza	1	A.1.18 A.1.19	95,— 5,—	100,—
20. TELELEASING S.p.A.	Milano	1	A.1.18	80,—	80,—
21. SADE FINANZIARIA - INTERSOMER S.r.l.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
22. RICERCHE E STUDI S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
23. CREDITECH S.p.A.	Milano	1	A.1.15	100,—	100,—
24. MEDIOBANCA SECURITIES USA LLC	New York	1	A.1.1	100,—	100,—
25. CONSORTIUM S.r.l.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
26. QUARZO S.r.l.	Milano	1	A.1.15	90,—	90,—
27. QUARZO LEASE S.r.l.	Milano	1	A.1.18	90,—	90,—
28. FUTURO S.p.A.	Milano	1	A.1.15	100,—	100,—
29. JUMP S.r.l.	Milano	4	A.1.15	—	—
30. MB COVERED BOND S.r.l.	Milano	1	A.1.16	90,—	90,—
31. COMPASS RE (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	1	A.1.15	100,—	100,—
32. DUCATI FINANCIAL SERVICES S.p.A.	Milano	1	A.1.15	100,—	100,—

**Legenda**

- (<sup>1</sup>) Tipo di rapporto:  
1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria  
2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria  
3 = accordi con altri soci  
4 = altre forme di controllo  
5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"  
6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"  
7 = controllo congiunto
- (<sup>2</sup>) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali.

## **Sezione 3**

### **Parte relativa alle principali voci di bilancio (principi contabili)**

#### **Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento al prezzo della data di riferimento del mercato attivo (cd. Livello 1). In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati modelli valutativi (cd. Livello 2) alimentati da *inputs* di mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili) oppure modelli valutativi basati su dati stimati internamente (cd. Livello 3). I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo (anche questa categoria rientra nel cd. Livello 3); nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value* vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

#### **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, diverse dai contratti derivati, non classificate nelle voci Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie detenute sino a scadenza, o Crediti e finanziamenti.

Sono iscritte al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. La variazione di *fair value* è iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto che, al momento della dismissione o della rilevazione di una svalutazione, viene estinta in contropartita del conto economico. Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile sono mantenuti al costo. Per i titoli di debito appartenenti a questo comparto viene altresì rilevato, in contropartita del conto economico, il valore corrispondente al costo ammortizzato.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni di valore (*impairment*), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati, al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda le azioni, i parametri di *impairment* sono costituiti da una riduzione del *fair value* superiore alla metà o prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente. Qualora successivamente vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a conto economico nel caso di titoli di debito ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

### **Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati sin dall'origine ad essere detenuti fino a scadenza.

Sono iscritti al *fair value* alla data di regolamento comprensivo degli eventuali costi o proventi direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con imputazione a conto economico *pro-rata temporis* della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di riduzioni durevoli di valore, in presenza delle quali la relativa perdita viene registrata a conto economico avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati e scontati al tasso di interesse effettivo originario. Se successivamente vengono meno i motivi della perdita si procede a effettuare riprese di valore, con imputazione a conto economico, fino a concorrenza del costo ammortizzato.

## Crediti e finanziamenti

Includono gli impieghi a favore della clientela e di banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo e non classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce rientrano anche le operazioni in pronti termine ed i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario nonché i titoli immobilizzati illiquidi e/o non quotati.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. I contratti di riporto e le operazioni in pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego per l'importo percepito o corrisposto a pronti. Gli acquisti di crediti *non performing* sono iscritti al costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento calcolato sulla stima dei flussi di recupero del credito attesi.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti, sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso

in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione. Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche/riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti *in bonis* alla stessa data.

## **Leasing**

Lo IAS 17 definisce le operazioni di locazione finanziaria in base all'attribuzione al locatario dei rischi e dei benefici derivanti dall'utilizzo del bene locato definendo i criteri di identificazione della natura finanziaria del contratto. Tutti i contratti posti in essere dalle società del gruppo sono assimilati a contratti di locazione finanziaria ai sensi dello IAS 17. All'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia pertanto un credito pari all'investimento netto nell'operazione di *leasing* finanziario includendo gli eventuali costi diretti sostenuti per la negoziazione e il perfezionamento del contratto.

## **Operazioni di copertura**

Le tipologie di operazioni di copertura sono le seguenti:

- copertura di *fair value*, volta a neutralizzare l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio;
- copertura di flussi finanziari, volta a neutralizzare l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.

Affinché sia efficace la copertura deve essere effettuata con una controparte esterna al gruppo.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*; in particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, la variazione del *fair value* dell'elemento coperto viene compensata dalla variazione del *fair value* dello strumento di copertura, entrambe rilevate a conto economico, ove emerge per differenza l'eventuale parziale inefficacia dell'operazione di copertura;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale con test prospettici, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e retrospettivi, che evidenzino il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

## **Partecipazioni**

La voce include i possessi, detenuti in:

- società collegate, iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative assicurino influenza nella *governance*;
- società soggette a controllo congiunto, anch'esse iscritte in base al metodo del patrimonio netto;
- altre partecipazioni di esiguo valore, mantenute al costo.

Qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

## **Attività materiali**

Comprendono i terreni, gli immobili strumentali e di investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo nonché i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi resti in capo alla società locatrice.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli eventuali investimenti immobiliari (in proprietà o in *leasing* finanziario) non strumentali e/o prevalentemente dati in locazione a soggetti terzi.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile, a quote costanti, ad eccezione dei terreni che hanno vita utile indefinita. Qualora sul terreno insista un immobile "cielo-terra", il valore dei fabbricati viene iscritto separatamente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

## **Attività immateriali**

Includono principalmente l'avviamento ed il *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento può essere iscritto qualora sia rappresentativo delle capacità reddituali future della società partecipata. Ad ogni chiusura contabile viene effettuato un test di verifica del valore dell'avviamento. L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di realizzo, pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e l'eventuale relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

### **Cancellazione di attività**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ed esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Le attività o i gruppi di attività cedute rimangono iscritte in bilancio in caso di mantenimento dei rischi e benefici (nella pertinente forma tecnica), rilevando una passività corrispondente all'importo eventualmente ricevuto come corrispettivo (tra gli "altri debiti" o nelle "operazioni pronti contro termine").

Attualmente le principali operazioni poste in essere dal Gruppo che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cartolarizzazione crediti, operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

Per contro non sono iscritte le partite ricevute nell'ambito dell'attività di banca depositaria, remunerata attraverso l'incasso di una commissione, essendo tutti i relativi rischi e benefici trasferiti ai soggetti finali.

### **Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate**

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione al netto degli eventuali ammontari riacquistati. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario.

La prima iscrizione – all’atto dell’incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all’importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

I derivati eventualmente incorporati negli strumenti di debito strutturati vengono separati dal contratto primario ed iscritti al *fair value*. Le successive variazioni di *fair value* sono attribuite al conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra il valore contabile delle passività e quanto pagato per riacquistarle viene registrata a conto economico.

La cessione sul mercato di titoli propri riacquistati è considerata come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di cessione, senza effetti a conto economico.

### **Passività finanziarie di negoziazione**

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* e dei derivati impliciti presenti in eventuali contratti complessi. Sono incluse anche le passività per scoperti tecnici connessi all’attività di negoziazione di titoli. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

### **Trattamento di fine rapporto del personale**

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti: la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio *turnover* e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto dei contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

I profitti/perdite attuariali sono integralmente contabilizzati tra i costi del personale.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 versate al fondo di previdenza complementare o all'INPS vengono rilevate sulla base dei contributi maturati nell'esercizio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Riguardano rischi legati all'operatività dell'Istituto, non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti, che possano comportare oneri futuri, stimabili in misura attendibile. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente previsto.

### **Operazioni in valuta**

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'EURO sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza (costo, a conto economico o a patrimonio netto).

### **Attività e passività fiscali**

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte differite derivanti da operazioni di consolidamento sono rilevate qualora risulti probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

### **Stock option**

I piani di *stock option* a favore di dipendenti e collaboratori del Gruppo rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico *pro-rata temporis* sulla base del *vesting* delle singole assegnazioni.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie detenute sono dedotte dal patrimonio netto. Gli eventuali utili/perdite realizzati in caso di cessione vengono anch'essi rilevati a patrimonio netto.

### **Dividendi e commissioni**

I dividendi e le commissioni sono iscritti nel momento in cui vengono realizzati, purché si ritengano attendibili i benefici futuri.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che vengono rilevate tra gli interessi.

## **Parti correlate (IAS 24)**

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente:
  - 1. sono soggetti al controllo congiunto dell'Istituto (ivi incluso le entità controllanti, le controllate e le consociate);
  - 2. detengono una partecipazione in Mediobanca tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima: l'influenza notevole si presume nei casi in cui un soggetto detenga una partecipazione superiore al 5% del capitale di Mediobanca, accompagnata dalla nomina di almeno un Consigliere di Amministrazione;
- b) le società collegate;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui alla lettera c), o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto o sono azionisti e ricoprono ruoli di natura strategica (Presidente o Amministratore Delegato);
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con Mediobanca (questa categoria include il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno di tali soggetti, o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto;
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.

## STATO PATRIMONIALE IAS/IFRS – CONSOLIDATO (\*)

Voci dell'attivo	Saldi IAS al 30/9/2009	Saldi IAS al 30/6/2010	Saldi IAS al 30/9/2010
10. Cassa e disponibilità liquide .....	26,1	26,8	33,2
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione ..	14.860,-	16.332,2	16.715,9
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> .....	—	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita .....	7.341,6	6.825,8	8.117,8
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza ...	578,4	720,7	726,2
60. Crediti verso banche .....	5.230,8	5.380,5	3.322,3
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	4.209,7	4.739,3	2.693,5
<i>titoli immobilizzati</i> .....	199,7	—	—
<i>altre partite</i> .....	5,-	2,8	1,4
70. Crediti verso clientela .....	38.973,4	39.924,7	39.012,4
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	4.235,2	5.868,4	4.357,1
<i>titoli immobilizzati</i> .....	755,9	734,7	729,6
<i>altre partite</i> .....	93,3	76,7	96,-
80. Derivati di copertura .....	1.811,-	2.046,6	2.054,6
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i> .....	1.800,2	2.045,5	2.053,3
<i>derivati di copertura – impieghi</i> .....	0,5	0,9	0,5
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica .....	—	—	—
100. Partecipazioni .....	2.749,-	3.348,-	3.313,1
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori .....	—	—	—
120. Attività materiali .....	315,9	320,-	319,-
130. Attività immateriali .....	444,9	442,6	441,1
<i>di cui:</i>			
<i>avviamento</i> .....	365,9	365,9	365,9
140. Attività fiscali .....	803,1	914,3	872,4
<i>a) correnti</i> .....	293,4	290,9	298,5
<i>b) anticipate</i> .....	509,7	623,4	573,9
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione .....	—	—	—
160. Altre attività .....	131,5	219,-	359,5
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	17,8	24,7	30,8
<b>TOTALE ATTIVO</b> .....	<b>73.265,7</b>	<b>76.501,2</b>	<b>75.287,5</b>

### (\*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato alla pagina 8 presenta le seguenti riclassificazioni:

- la voce impieghi netti di tesoreria include la voce 10, 20 dell'attivo e la voce 40 del passivo nonché gli importi evidenziati ai di cui delle voci 60, 70, 160 dell'attivo e 10 e 20 del passivo che riguardano principalmente le operazioni in pronti termine, l'interbancario e i margini sui contratti derivati;
- la voce provvista include i saldi delle voci 10, 20 e 30 (al netto degli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading* relativi ai pronti termine e all'interbancario) nonché i pertinenti importi dei derivati di copertura;
- la voce impieghi a clientela include le voci 60 e 70 dell'attivo (escluso gli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading*), i relativi derivati di copertura delle voci 80 dell'attivo e 60 del passivo e la quota della voce 100 del passivo.

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	Saldi IAS al 30/9/2009	Saldi IAS al 30/6/2010	Saldi IAS al 30/9/2010
10. Debiti verso banche .....	10.083,5	9.730,7	8.090,5
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	4.416,1	3.778,9	2.063,8
<i>altre passività</i> .....	0,4	0,4	0,5
20. Debiti verso clientela .....	13.236,3	14.889,1	14.240,2
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	2.070,4	2.171,2	1.150,4
<i>altre passività</i> .....	12,2	10,3	9,7
30. Titoli in circolazione .....	36.895,9	36.665,5	35.847,-
40. Passività finanziarie di negoziazione .....	4.250,9	6.065,2	7.877,8
50. Passività finanziarie valutate al fair value .....	—	—	—
60. Derivati di copertura .....	1.109,4	758,8	688,-
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i> .....	897,6	573,3	537,3
<i>derivati di copertura – impieghi</i> .....	24,-	79,8	62,1
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica .....	—	—	—
80. Passività fiscali .....	755,1	633,2	692,6
<i>a) correnti</i> .....	393,3	318,4	377,-
<i>b) differite</i> .....	361,8	314,8	315,6
90. Passività associate a gruppo attività in via di dismissione .....	—	—	—
100. Altre passività .....	487,9	726,7	827,9
<i>di cui:</i>			
<i>rettifiche su impieghi</i> .....	66,1	102,9	81,6
110. Trattamento di fine rapporto del personale .....	26,5	27,3	27,4
120. Fondi per rischi ed oneri .....	156,4	156,3	156,1
<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i> .....	—	—	—
<i>b) altri fondi</i> .....	156,4	156,3	156,1
130. Riserve tecniche .....	—	13,9	22,1
140. Riserve da valutazione .....	31,8	55,3	48,5
150. Azioni con diritto di recesso .....	—	—	—
160. Strumenti di capitale .....	—	—	—
170. Riserve .....	3.591,5	3.938,4	4.199,5
180. Sovrapprezzi di emissione .....	2.119,5	2.119,9	2.119,9
190. Capitale .....	430,5	430,6	430,6
200. Azioni proprie (-) .....	(213,8)	(213,8)	(213,8)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-) .....	103,7	103,3	105,6
220. Utile (Perdita) d'esercizio .....	200,6	400,8	127,6
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO.....</b>	<b>73.265,7</b>	<b>76.501,2</b>	<b>75.287,5</b>

## CONTO ECONOMICO IAS/IFRS – CONSOLIDATO (\*)

Voci del Conto Economico	30 settembre 2009	30 giugno 2010	30 settembre 2010
10. Interessi attivi e proventi assimilati .....	719,4	2.820,2	705,3
20. Interessi passivi e oneri assimilati .....	(482,3)	(1.764,9)	(426,6)
<b>30. Margine di interesse .....</b>	<b>237,1</b>	<b>1.055,3</b>	<b>278,7</b>
40. Commissioni attive .....	133,2	499,1	104,6
50. Commissioni passive .....	(11,4)	(37,7)	(10,5)
<b>60. Commissioni nette .....</b>	<b>121,8</b>	<b>461,4</b>	<b>94,1</b>
70. Dividendi e proventi simili .....	5,6	68,4	7,3
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione .....	131,8	(59,7)	41,8
90. Risultato netto dell'attività di copertura .....	1,8	(15,7)	(0,1)
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di: .....	104,-	222,6	14,1
<i>a) crediti .....</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita .....</i>	<i>98,4</i>	<i>198,9</i>	<i>1,8</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza .....</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
<i>d) passività finanziarie .....</i>	<i>5,6</i>	<i>23,7</i>	<i>12,3</i>
<b>120. Margine di intermediazione .....</b>	<b>602,1</b>	<b>1.732,3</b>	<b>435,9</b>
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento .....	(214,2)	(666,9)	(113,4)
<i>a) crediti .....</i>	<i>(117,1)</i>	<i>(461,3)</i>	<i>(106,9)</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita .....</i>	<i>(73,4)</i>	<i>(150,-)</i>	<i>(1,1)</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza .....</i>	<i>0,6</i>	<i>(1,-)</i>	<i>0,4</i>
<i>d) altre operazioni finanziarie .....</i>	<i>(24,3)</i>	<i>(54,6)</i>	<i>(5,8)</i>
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria .....</b>	<b>387,9</b>	<b>1.065,4</b>	<b>322,5</b>
150. Premi netti .....	—	1,-	1,9
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa .....	—	(0,4)	(0,6)
<b>170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa .....</b>	<b>387,9</b>	<b>1.066,-</b>	<b>323,8</b>
180. Spese amministrative: .....	(182,6)	(779,3)	(189,3)
<i>a) spese per il personale .....</i>	<i>(96,-)</i>	<i>(379,6)</i>	<i>(99,3)</i>
<i>b) altre spese amministrative .....</i>	<i>(86,6)</i>	<i>(399,7)</i>	<i>(90,-)</i>
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri .....	—	3,8	—
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali .....	(4,1)	(17,7)	(4,4)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali .....	(4,9)	(22,4)	(6,-)
<i>di cui: avviamento .....</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
220. Altri oneri/proventi di gestione .....	37,9	119,4	29,3
<b>230. Costi operativi .....</b>	<b>(153,7)</b>	<b>(696,2)</b>	<b>(170,4)</b>
240. Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto .....	53,1	213,5	43,8
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti .....	—	—	0,1
<b>280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte .....</b>	<b>287,3</b>	<b>583,3</b>	<b>197,3</b>
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente .....	(85,6)	(181,2)	(68,1)
<b>300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte .....</b>	<b>201,7</b>	<b>402,1</b>	<b>129,2</b>
310. Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte .....	—	—	—
<b>320. Utile (perdita) d'esercizio .....</b>	<b>201,7</b>	<b>402,1</b>	<b>129,2</b>
330. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi .....	(1,1)	(1,3)	(1,6)
<b>340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo .....</b>	<b>200,6</b>	<b>400,8</b>	<b>127,6</b>

### (\*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato a pagina 7 presenta le seguenti riclassifiche:

- al margine di interesse confluiscono, il totale della voce 90 e i differenziali *swaps* (rispettivamente pari a -135,6 milioni al 30 giugno 2010; -16,4 milioni al 30 settembre 2010 e -23,5 milioni al 30 settembre 2009) della voce 80, al netto degli interessi passivi su prestito titoli per 0,6 milioni al 30 giugno 2010 e 0,2 milioni al 30 settembre 2009 e interessi attivi su prestito titoli per 0,3 milioni al 30 settembre 2010 che confluiscono nei proventi da negoziazione;
- la voce 220 confluisce nelle commissioni ed altri proventi netti, salvo i rimborsi/recuperi rispettivamente pari a 47,9 milioni al 30 giugno 2010; 11,6 milioni al 30 settembre 2010 e 9,7 milioni al 30 settembre 2009, che nettano i costi di struttura; le voci 150 e 160 confluiscono nelle commissioni ed altri proventi netti;
- nell'utile da negoziazione confluiscono, oltre alle poste già citate, i dividendi e gli utili/perdite di cessione delle passività finanziarie della voce 100.

**Dichiarazione del Dirigente preposto  
alla redazione dei documenti contabili societari**

---

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D.Lgs. 58/98, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

*Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari*

Massimo Bertolini